Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 740 del 20/03/2013

L'AMBASCIATRICE DEL BENIN IN VISITA AL PRESIDENTE PACHER

L'ambasciatrice del Benin Marie Rosemonde Maoussi Deffon Yakoubou, giunta a Trento per partecipare, domani, all'evento organizzato dalla Provincia autonoma con le sette ambasciatrici in Italia di altrettanti paesi africani, ha incontrato oggi il presidente Alberto Pacher. Nel corso del cordiale colloquio è stata ribadita la comune volontà di approfondire i rapporti di collaborazione fra i due paesi. Attualmente nel paese dell'Africa occidentale, affacciato il Golfo di Guinea, il Trentino sostiene cinque progetti di solidarietà internazionale, tre nel campo dell'educazione, uno in quello della riforestazione ed uno per l'acqua.-

L'ambasciatrice visiterà oggi alcune realtà provinciali fra cui la Fondazione Kessler e la Camera di Commercio. Forte interesse da parte del paese africano anche nei confronti della cooperazione, vista come uno strumento efficace per promuovere lo sviluppo delle comunità rurali.
"Ci sono già alcuni filoni di collaborazione fra Trentino e Benin - ha detto il presidente Pacher nel porgere all'ospite i suoi saluti - e ci auguriamo che con questa visita essi possano essere ampliati e approfonditi. L'incontro di domani, con lei e le altre ambasciatrici presenti nel nostro paese, ci consentirà inoltre di mettere a fuoco i temi legati al mondo della donna e al contributo che esso apporta allo sviluppo economico e sociale."
L'ambasciatrice ha salutato il presidente Pacher innanzitutto con una metafora. "Se tutta la gente ci mette un dito si possono chiudere i buchi nel vaso." Alla metafora ha accompagnato un piccolo dono, esemplificativo del messaggio appena lanciato, raffigurante alcune persone che reggono assieme un vaso e chiudono appunto con le loro dita i buchi che si aprono sulla sua superficie. Il messaggio è chiaro: per crescere, per ottenere dei risultati, bisogna unire le forze, fare assieme. Il Benin - ha spiegato ancora l'ambasciatrice - cresce ad un ritmo del 4-5% annui, ma gli effetti sulla vita delle persone stentano a vedersi. Il modello del cooperativismo trentino può essere d'aiuto: ma perché esso abbia successo sono necessarie due condizioni, un buon livello di alfabetizzazione e la capacità dei soci di andare d'accordo. Anche per questo, l'aiuto che può arrivare dal Trentino risulta essere prezioso.

L'incontro pubblico con le sette ambasciatrici africane in Italia - moderato da Jean Leonard Touadi - si terrà domani alle ore 17 nel Salone delle feste del Casinò di Arco. -

()